



LA DOMENICA



GLORIA AL PADRE E AL FIGLIO E ALLO SPIRITO SANTO

Dio è comunione perfetta di amore tra il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. E noi siamo immersi nel mistero di questo amore trinitario. L'autore del Deuteronomio (*I Lettura*) narra l'amore gratuito di Dio verso Israele: gli ha rivolto la parola, lo ha liberato dalla schiavitù d'Egitto, si è manifestato a lui sul Sinai, lo ha soccorso nelle dure prove del deserto. Israele è chiamato a corrispondere alla fedeltà di Dio abbandonando l'idolatria e osservando le sue leggi.

Il Risorto, investito dell'autorità divina, dà il mandato universale alla sua Chiesa, rappresentata dagli Undici. Predicare il Vangelo e battezzare nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo è la missione della Chiesa, che è sostenuta e accompagnata dal Risorto con la potenza dello Spirito Santo, che le dà gioia in mezzo alle fatiche e alle tribolazioni dell'apostolato (*Vangelo*). L'apostolo Paolo (*II Lettura*) afferma che lo Spirito ci fa chiamare Dio «Padre» (*Abbà*), come fa Gesù nel Getsèmani. In quanto figli, siamo anche eredi di Dio. Potremo partecipare alla sua gloria pasquale se prendiamo parte alle sue sofferenze, condividendo qui e ora il suo itinerario di amore e di sacrificio. **don Francesco Dell'Orco**

■ Oggi celebriamo il mistero della Trinità. Un solo Dio in tre distinte Persone: Padre e Figlio e Spirito Santo. Nel Battesimo siamo stati introdotti nella comunione trinitaria, mediante la nascita alla vita di figli di Dio. È un grande dono che nessuno ci può più togliere.

ANTIFONA D'INGRESSO

in piedi

Sia benedetto Dio Padre e l'unigenito Figlio di Dio e lo Spirito Santo; perché grande è il suo amore per noi.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

(si può cambiare)

C - Fratelli e sorelle, riconosciamoci tutti peccatori, invociamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, mandato dal Padre per rivelarci il suo cuore ricco di misericordia, **Kýrie, eléison.**

A - Kýrie, eléison.

– Cristo, servo fedele che hai donato te stesso per salvarci dal nostro peccato, **Christe, eléison.**

A - Christe, eléison.

– Signore, che siedi alla destra del Padre e ci doni la forza dello Spirito Santo, **Kýrie, eléison.**

A - Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Parola di verità, e lo Spirito santificatore per rivelare agli uomini il mistero ineffabile della tua vita, fa' che nella confessione della vera fede riconosciamo la gloria della Trinità e adoriamo l'unico Dio in tre persone. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.** 21

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Dt 4,32-34.39-40 *seduti*

Il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra; e non ve n'è altro.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: ³²«Interroga pure i tempi antichi, che furono prima di te: dal giorno in cui Dio creò l'uomo sulla terra e da un'estremità all'altra dei cieli, vi fu mai cosa grande come questa e si udì mai cosa simile a questa? ³³Che cioè un popolo abbia udito la voce di Dio parlare dal fuoco, come l'hai udita tu, e che rimanesse vivo?»

³⁴O ha mai tentato un dio di andare a scegliere una nazione in mezzo a un'altra con prove, segni, prodigi e battaglie, con mano potente e braccio teso e grandi terrori, come fece per voi il Signore, vostro Dio, in Egitto, sotto i tuoi occhi?

³⁹Sappi dunque oggi e medita bene nel tuo cuore che il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro.

⁴⁰Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 32/33

Beato il popolo scelto dal Signore.



Retta è la parola del Signore / e fedele ogni sua opera. / Egli ama la giustizia e il diritto; / dell'amore del Signore è piena la terra. **R**

Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, / dal soffio della sua bocca ogni loro schiera. / Perché egli parlò e tutto fu creato, / comandò e tutto fu compiuto. **R**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame. **R**

L'anima nostra attende il Signore: / egli è nostro aiuto e nostro scudo. / Su di noi sia il tuo amore, Signore, / come da te noi speriamo. **R**

SECONDA LETTURA Rm 8,14-17

Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ¹⁴tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. ¹⁵E voi

non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

¹⁶Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. ¹⁷E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Cf. Ap 1,8) *in piedi*

Alleluia, alleluia. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo: a Dio che è, che era e che viene. **Alleluia.**

VANGELO Mt 28,16-20

Battezzate tutti i popoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹⁶gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. ¹⁷Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.

¹⁸Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. ¹⁹Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, ²⁰insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE *in piedi*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa catto-**

lica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI si può adattare

C - Fratelli e sorelle, da figli nel Figlio, animati dallo Spirito Santo, rivolgiamo al Padre la nostra fiduciosa preghiera.

Letttore - Diciamo insieme:

Ascoltaci, Signore.

1. Per la Chiesa, icona della Trinità, perché sia sempre più comunità d'amore, che cresce nell'unità e nella comunione. Preghiamo:

2. Per i governanti, perché, ispirati dalla dottrina sociale della Chiesa, operino sempre per la promozione della dignità della vita umana e della famiglia. Preghiamo:

3. Per le persone sofferenti, perché non si sentano sole ma, unite a Cristo Medico, sperimentino la consolazione promessa agli afflitti. Preghiamo:

4. Per la nostra assemblea, perché la fede in Dio Amore si traduca in opere di misericordia corporale e spirituale. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre clementissimo, ti ringraziamo per averci resi tuoi figli adottivi con il Battesimo. Fa' che, uniti al tuo Figlio, ci riconosciamo tutti fratelli, camminando nella carità. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE in piedi

C - Santifica, Signore nostro Dio, i doni del nostro servizio sacerdotale sui quali invochiamo il tuo nome, e per questo sacrificio fa' di noi un'offerta perenne a te gradita. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Prefazio proprio: Il mistero della Santissima Trinità, Messale 3a ed., p. 300.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Con il tuo Figlio unigenito e con lo Spirito Santo sei un solo Dio, un solo Signore, non nell'unità di una sola persona, ma nella Trinità di una sola sostanza. Quanto hai rivelato della tua gloria, noi lo crediamo, e con la stessa fede, senza differenze, lo affermiamo del tuo Figlio e dello Spirito Santo. E nel proclamare te Dio vero ed eterno, noi adoriamo la Trinità delle persone, l'unità della

natura, l'uguaglianza nella maestà divina. Gli Angeli e gli Arcangeli, i Cherubini e i Serafini non cessano di esaltarti uniti nella stessa lode: Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cf. Gal 4,6)

Voi siete figli di Dio: egli ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!».

Oppure: (Mt 28,19)

Andate e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - Signore Dio nostro, la comunione al tuo sacramento e la professione della nostra fede in te, unico Dio in tre persone, siano per noi pegno di salvezza dell'anima e del corpo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Tutto il creato (754); Padre, che hai fatto ogni cosa (698). *Rit. al Salmo responsoriale:* M° C. Recalcati; Terra tutta da' lode a Dio (736). *Processione offertoriale:* Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione:* Tu sei come roccia (745); Cantiamo te (619). *Congedo:* Madre del Salvatore (584).

PER ME VIVERE È CRISTO

Nell'Eucaristia abbiamo Gesù, abbiamo il suo sacrificio redentore, abbiamo la sua risurrezione, abbiamo il dono dello Spirito Santo, abbiamo l'adorazione, l'obbedienza e l'amore al Padre. Se trascurassimo l'Eucaristia, come potremmo rimediare alla nostra indigenza?

– San Giovanni Paolo II

PREGHIERA MENSILE giugno 2021

Del Papa: Preghiamo per i giovani che si preparano al matrimonio con il sostegno di una comunità cristiana: perché crescano nell'amore con generosità, fedeltà e pazienza.

Dei Vescovi: Perché alla scuola del Cuore di Gesù possiamo imparare la mitezza, l'umiltà e la misericordia, per essere strumenti autentici del suo amore.

Mariana: Maria la Vergine fedele ci ottenga la grazia della perseveranza.

Essere “dolcissimo sollievo” accanto a chi soffre

Oggi è la Giornata del Sollievo, istituita per «promuovere e testimoniare, attraverso idonea informazione e tramite iniziative di sensibilizzazione e solidarietà, la cultura del sollievo dalla sofferenza fisica e morale». Il sollievo è l'allentarsi della morsa della sofferenza fisica, psichica, spirituale e sociale, anche quando si è ancora nel tunnel della malattia o al termine della vita. Tra i promotori della Giornata c'è la «Fondazione Gigi Ghirotti», un ente no profit laico che con la comunità cristiana condivide valori come la solidarietà e il prendersi cura di chi è malato. Gigi Ghirotti era un giornalista che nel 1972 si ammalò di una grave forma di tumore del sistema linfatico. Egli da malato dedicò gli ultimi due anni della sua esistenza a un impegno altamente civile: informare correttamente sui problemi sollevati da una malattia grave e promuovere una cura dal volto più umano.

La “cultura del sollievo” è parte integrante della umanizzazione delle cure, essa riguarda tutti, non solo chi è malato. Lo esprime bene un passaggio di un recente documento magisteriale: «Il farsi carico dell'altro o il prendersi cura delle sofferenze altrui è un

impegno che coinvolge non solo alcuni, ma abbraccia la responsabilità di tutti, di tutta la comunità cristiana. Ognuno, per la sua parte, è chiamato a essere “servo della consolazione” di fronte a qualsivoglia situazione umana di desolazione e sconforto» (Congregazione per la Dottrina della Fede, *Samaritanus bonus* 10). Promuoviamo dunque il sollievo, ma anche celebriamolo, perché, come diceva Gigi Ghirotti, il sollievo va celebrato. E proprio lui un bel mattino, in ospedale, sentendosi bene, volle celebrare il suo sollievo con un canto gregoriano, il *Veni Creator Spiritus*; proprio lo Spirito Santo che in un'antica preghiera è invocato come «Dolcissimo sollievo».



Ognuno di noi è chiamato a essere “servo della consolazione”, e può squarciare, con la sua presenza, il muro della desolazione e dello sconforto di chi è nella malattia e nel dolore.

CALENDARIO (31 maggio - 6 giugno 2021)

IX sett. del Tempo Ordinario - I sett. del Salterio.

31 L *Visitazione B.V. Maria (f, bianco)*. **Grande in mezzo a te è il Santo d'Israele**. L'incontro di Elisabetta che accoglie Maria ci dice che il primo modo di vivere la carità è essere umani e solidali. *S. Silvio di Tolosa; S. Petronilla*. Sof 3,14-17 *opp.* Rm 12,9-16b; Cant. Is 12,2-6; Lc 1,39-56.

1 M *S. Giustino (m, rosso)*. **Saldo è il cuore del giusto che confida nel Signore**. L'autorità civile va certamente riconosciuta ma in lui c'è uno spazio interiore che solo Dio può occupare. *S. Annibale M. di Francia; B. Giovanni B. Scalabrini*. Tb 2,9-14; Sal 111; Mc 12,13-17.

2 M *A te, Signore, io mi rivolgo, in te confido*. Non si possono cogliere le verità di Dio poggiandosi sulle logiche di un mondo destinato a finire. *Ss. Marcellino e Pietro (mf); S. Eugenio I; S. Erasmo*. Tb 3,1-11a.16-17a; Sal 24; Mc 12,18-27.

3 G *Ss. Carlo Lwanga e c. (m, rosso)*. **Beato chi teme il Signore**. Non è lontano dal Regno chi ama Dio e il suo prossimo con tutte le sue forze. *S. Clotilde; S. Giovanni XXIII*. Tb 6,10-11; 7,1.9-17; 8,4-9; Sal 127; Mc 12,28b-34.

4 V *Loda il Signore, anima mia*. La folla ascolta volentieri Gesù. Un po' alla volta il mistero della sua persona fa breccia nei cuori. *S. Francesco Caracciolo; S. Quirino; S. Filippo Smaldone*. Tb 11,5-17; Sal 145; Mc 12,35-37.

5 S *S. Bonifacio (m, rosso)*. **Benedetto Dio che vive in eterno**. L'offerta della vedova è quella più gradita da Dio, perché fatto senza risparmio e con umiltà. *S. Pietro Spanò; S. Franco*. Tb 12,1.5-15.20; Cant. Tb 13; Mc 12,38-44.

6 D SS. Corpo e Sangue di Cristo / B (s, bianco). X sett. del Tempo Ordinario - II sett. del Salterio. *S. Norberto*. Es 24,3-8; Sal 115; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26. *Oggi si celebra nel Tempio di S. Paolo in Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica».*

Preghiera alla Santissima Trinità

O Trinità divina, Padre, Figlio e Spirito Santo, presente e operante nella Chiesa e nella profondità della mia anima, io ti adoro, ti ringrazio, ti amo! E, per le mani di Maria santissima, madre mia, offro, dono e consacro a te tutto me stesso, per la vita e per l'eternità. *A te, Padre celeste*, mi offro, dono e consacro come figlio. *A te, Gesù Maestro*, mi offro, dono e consacro come fratello e discepolo. *A te, Spirito Santo*, mi offro, dono e consacro come «tempio vivo», per essere consacrato e santificato. O Maria, madre della Chiesa e madre mia, che vivi alla presenza della divina Trinità, insegnami a vivere, per mezzo della liturgia, in intima comunione con le tre divine Persone, affinché tutta la mia vita sia un «gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo». Amen.

– B. Giacomo Alberione

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici ✽ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

